



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN FUNZIONARIO (CAT. D), NEL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, DA ASSEGNARE ALLA SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO SEGRETERIA, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto predetto è attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale tabellare di annui lordi 15.885,83 euro oltre all'indennità integrativa speciale, all'indennità di bilinguismo, al salario di professionalità, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti regionali.

2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto, ai sensi del decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni, il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea o laurea specialistica/magistrale appartenenti, rispettivamente, ad una delle seguenti classi: **2, 31, 22/S, 102/S.**

2. Sono altresì ammessi i candidati che sono in possesso del diploma di laurea in **giurisprudenza** (vecchio ordinamento), nonché di altri diplomi di laurea allo stesso equipollente ai sensi della normativa vigente. Gli estremi del provvedimento di equipollenza dovranno essere dichiarati dal candidato nell'istanza di partecipazione al concorso.

3. I concorrenti **devono**, inoltre, **possedere** i seguenti requisiti:

- a) essere **cittadini** di uno degli stati membri dell'**Unione Europea**;
- b) godere dei **diritti politici**, secondo la normativa vigente nel proprio Stato;
- c) conoscere la **lingua francese**;
- d) avere l'**idoneità fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta**;

e) i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono essere in **posizione regolare** nei confronti di tale obbligo;

f) aver compiuto il **18° anno di età** alla data del **5 luglio 2007**;

g) non essere stati **destituiti** o **dispensati** ovvero **licenziati** senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;

h) non aver riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.

4. **I requisiti** per ottenere l'ammissione al concorso **devono essere posseduti** alla **scadenza** del termine utile per la **presentazione delle domande**.

5. Scaduto tale termine, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo delle domande stesse.

6. Per i titoli conseguiti all'estero, all'atto dell'assunzione, sarà richiesto il possesso dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. Gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 35 della l.r. 2 luglio 1999, n. 18, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 45 della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) **nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale**;

b) **l'indicazione del concorso** a cui intendono partecipare;

c) **il possesso della cittadinanza** italiana o l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea;

d) **il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali**, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) **di non aver riportato condanne penali** o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione e di non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;

f) **il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso**, specificando l'**Università** presso la quale è stato conseguito, l'**anno accademico** e la relativa **valutazione**;

g) la **posizione** nei confronti dell'**obbligo di leva** (solo per i cittadini italiani, soggetti all'obbligo medesimo);

- h) **le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di lavoro privato o pubblico;**
- i) la precisa indicazione del **domicilio** o del **recapito**;
- j) **i titoli** che danno **luogo a preferenza** (vedasi successivo art. 9);
- l) **la lingua**, italiana o francese, **in cui intendono sostenere le prove d'esame** di cui al successivo art. 7;
- m) l'eventuale richiesta di **esonero** dall'accertamento della conoscenza della lingua francese od italiana, specificando:
- **il motivo** (i casi di esonero sono indicati nel successivo art. 6, commi 4 e 8);
- **in quale occasione è già stato sostenuto con esito positivo**;
- n) la dichiarazione, per i candidati portatori di handicap, di quanto previsto al successivo articolo 7, comma 2.
2. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1 esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. **La domanda** di ammissione, **sottoscritta dal concorrente, deve essere redatta compilando il modulo che viene allegato al bando di concorso o, comunque, seguendone lo schema proposto** riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, il candidato è tenuto a fornire. Il modulo è, altresì, disponibile sul sito Internet della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi e pubblicato sul Bollettino Ufficiale.
2. La domanda di ammissione al concorso, se recapitata a mano, deve pervenire, **all'Ufficio Concorsi del Dipartimento personale e organizzazione – Direzione sviluppo organizzativo – sito in Saint-Christophe, loc. Grand Chemin, 20 - entro le ore 12.00 del giorno 5 luglio 2007**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale, posta celere, posta prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata, dalla raccomandata con avviso di ricevimento, dalla assicurata con avviso di ricevimento o dalla posta celere con avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o dal timbro a data apposto a cura del protocollo dell'Ufficio concorsi del Dipartimento personale e organizzazione – Direzione sviluppo organizzativo.
4. Per le domande spedite a mezzo posta mediante raccomandata, raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
5. L'Amministrazione **declina** sin d'ora **ogni responsabilità** per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - ESCLUSIONI DAL CONCORSO

1. L'esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi:
 - a) omissione, nella domanda di partecipazione al concorso, della sottoscrizione o delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 3, comma 1, lett. a), b), e), f);
 - b) presentazione della domanda fuori termine;
 - c) carenza di uno solo dei requisiti generali prescritti.
2. Negli altri casi il dirigente della struttura competente in materia di concorsi fissa al candidato il termine di dieci giorni decorrenti dalla data di spedizione della comunicazione per il completamento o la regolarizzazione della domanda.

Art. 6 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. **I concorrenti devono sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese.** L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato nella domanda di ammissione al concorso, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti i temi della sfera pubblica e professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta Regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.

2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002, le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito Internet della Regione.

3. Coloro che non riportano una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non sono ammessi alle prove d'esame di cui al successivo art. 7.

4. Possono essere esonerati dall'accertamento linguistico:

a) **i candidati** che abbiano **superato la prova in concorsi o selezioni, di categoria D o qualifica unica dirigenziale, banditi dall'Amministrazione regionale** nei quattro anni precedenti la data di scadenza del bando di concorso. A tal fine il candidato è tenuto a precisare in quale concorso o selezione ha sostenuto e superato la prova di accertamento della lingua;

b) **il personale dell'Amministrazione regionale assunto a tempo indeterminato che abbia già superato l'accertamento presso questa Amministrazione** per un profilo professionale appartenente alla stessa fascia funzionale (categoria D e qualifica unica dirigenziale) per la quale è stato bandito il concorso. A tal fine il candidato è tenuto a precisare in quale concorso ha superato la prova di accertamento della lingua e di essere dipendente assunto a tempo indeterminato presso l'Amministrazione regionale.

5. **Al fine di ottenere l'esonero** dalla prova di accertamento linguistico il candidato è tenuto a **richiederlo nella domanda di partecipazione; in caso contrario il candidato dovrà risostenere la prova.**

6. **L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo**, presso l'Amministrazione regionale, **successivamente alla data di presentazione della domanda** di partecipazione al concorso, **deve essere comunicato** dal candidato, **entro il giorno antecedente l'effettuazione dell'accertamento stesso**, all'Ufficio concorsi della Direzione sviluppo organizzativo, **al fine di poter beneficiare dell'esonero**; in caso contrario il candidato dovrà risostenere la prova.

7. **L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo conserva validità** per i concorsi e le selezioni dell'Amministrazione regionale per **4 anni**; lo stesso ha validità permanente qualora venga instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'accertamento **può**, comunque, **essere ripetuto** su richiesta del candidato, sia qualora il precedente accertamento sia ancora valido, sia nel caso in cui il candidato sia esonerato; qualora la valutazione del nuovo accertamento sia negativa o inferiore alla precedente, quest'ultima conserva la propria validità.

8. **Sono esonerati dall'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese i portatori di handicap** psichico o sensoriale, associato a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertato dalla commissione **di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Art. 7 - PROVE D'ESAME

1. **L'esame di concorso prevede le seguenti prove:**

a) **una prima prova scritta**, vertente su:

- diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V e al Titolo VI della Parte II della Costituzione;
- ordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

b) **una seconda prova scritta** vertente su:

- diritto amministrativo;

c) **una prova orale** vertente sulle materie oggetto delle **prove scritte**, nonché sulle seguenti:

- diritto parlamentare;
- diritto comunitario, limitatamente agli atti ed alle Istituzioni;
- ordinamento del Consiglio regionale della Valle d'Aosta;
- norme sull'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale (L.R. 23 ottobre 1995, n. 45 e successive modificazioni).

2. Il candidato portatore di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici con l'uso degli ausili necessari e dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, in relazione allo specifico handicap. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato, oltre a quanto richiesto nel presente bando, **deve**:

- **allegare** la certificazione attestante l'handicap, rilevato a seguito di accertamento medico, così come previsto dall'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- **specificare** l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104).

Art. 8 - MODALITA' DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario ed il luogo delle prove, stabilite dalla Commissione giudicatrice, sono affissi all'Albo notiziario dell'Amministrazione regionale e comunicati ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. L'ammissione ad ogni prova successiva è resa pubblica mediante affissione nella bacheca della sede dell'Ufficio Concorsi - loc. Grand Chemin, 20 – Saint-Christophe e/o pubblicazione sul sito Internet della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi.

3. Conseguono l'ammissione alla seconda prova scritta i candidati che riportano una votazione di almeno 6/10 nella prima prova scritta; per essere ammessi alla prova orale i candidati devono riportare una votazione di almeno 6/10 nella seconda prova scritta. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 6/10.

4. Una materia della prova orale, a scelta del candidato, deve essere trattata in lingua ufficiale diversa da quella indicata nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 9 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- t) gli invalidi ed i mutilati civili;
- u) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito e di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:

- a) i nati in Valle d'Aosta, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;

b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.

3. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 10 - GRADUATORIA

1. Il punteggio utile ai fini della graduatoria definitiva è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto riportato nella prova orale.

2. Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice rimette gli atti all'Amministrazione. La graduatoria definitiva è approvata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ed è affissa all'Albo notiziario della Regione e pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

3. Ai candidati risultati idonei è notificato l'esito del concorso.

4. La **graduatoria ha validità triennale** dalla data di approvazione della graduatoria stessa. Entro tale termine l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di utilizzarla sia per la copertura di altri posti di **Istruttore amministrativo** che si rendessero vacanti, sia per il conferimento di incarichi e supplenze presso gli organici dell'Amministrazione regionale.

Art. 11 - VERIFICA DELLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Dall'affissione della graduatoria ufficiosa nella bacheca dell'Ufficio concorsi, **l'Amministrazione regionale potrà procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive** acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica che li detiene, ai sensi dell'art. 38 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 18.

2. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati la trasmissione di copia, anche non autenticata, dei documenti di cui i medesimi siano già in possesso.

3. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 12 - ASSUNZIONE

1. **Il concorrente dichiarato vincitore del concorso**, nonché i candidati chiamati, eventualmente, ad assumere servizio, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, **devono esibire**, nel termine di **trenta giorni**, incrementabili di ulteriori trenta giorni in casi particolari, al Dipartimento personale e organizzazione - Direzione sviluppo organizzativo (3° piano del Palazzo regionale - Piazza Albert Deffeyes, 1 - Aosta), i seguenti **documenti in carta semplice**:

a) **certificato medico** rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di presa di servizio, da un medico di sanità pubblica del distretto socio-sanitario che comprende il Comune di residenza del

candidato, da cui risulti che lo stesso ha l' idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo messo a concorso;

b) **dichiarazione**, sotto la propria responsabilità, **di non avere altri rapporti di impiego** pubblico o privato, e di non trovarsi in posizione di incompatibilità ai sensi dell' art. 51 della l.r. 23 ottobre 1995, n. 45 e successive modificazioni. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;

c) **n. 2 fototessera a colori**;

d) **il titolo di studio** richiesto per l' ammissione al concorso. Per il titolo di studio conseguito all' estero vedasi precedente art. 2, comma 6, del bando di concorso.

2. La competente struttura in materia di personale si occuperà di acquisire d' ufficio gli ulteriori documenti per accertare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e necessari per l' assunzione.

3. L' assunzione può essere, altresì, subordinata all' accertamento dell' idoneità fisica ed agli accertamenti preventivi intesi a constatare l' assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Art. 13 - PERIODO DI PROVA

1. **Il contratto di assunzione prevede l' effettuazione di un periodo di prova di sei mesi.** Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

2. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell' Amministrazione deve essere motivato.

3. **Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.**

4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l' anzianità dal giorno dell' assunzione a tutti gli effetti.

5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia titolare di un posto presso altro Ente del comparto, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l' Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento della prova rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un Ente di diverso comparto il cui contratto preveda analoga disciplina.

Art. 14 - DECADENZA

1. **Il concorrente dichiarato vincitore del concorso**, nonché i candidati chiamati, eventualmente, ad assumere servizio, **che risultino non in possesso dei requisiti prescritti o che non sottoscrivano il contratto individuale di lavoro nei termini fissati dal precedente art. 12, sono dichiarati decaduti dalla graduatoria di merito.** L' Amministrazione regionale provvederà all' assunzione di altro aspirante che ha conseguito l' idoneità seguendo l' ordine di graduatoria.

Art. 15 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alle leggi regionali 28 luglio 1956, n. 3 e 23 ottobre 1995, n. 45 ed al regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 e loro successive modificazioni, e di cui ai C.C.R.L. sottoscritti in data 12 giugno 2000, 24 dicembre 2002 e 22 maggio 2006.

Art. 16 – INFORMATIVA PRIVACY

1. Ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 196/2003, si informa che:

- a) il titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nella persona del Direttore della Direzione sviluppo organizzativo;
- b) i dati conferiti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando (gestione della procedura concorsuale, assunzione in servizio, stipulazione e gestione del contratto di lavoro);
- c) le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici; specifiche misure di sicurezza sono adottate per evitare usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- d) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione;
- e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'Amministrazione responsabile dei procedimenti finalizzati all'espletamento del concorso, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro;
 - i componenti della commissione esaminatrice;
 - altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante (art. 39 del d.lgs. 196/2003);
- f) parte dei dati conferiti verranno diffusi mediante la pubblicazione delle graduatorie;
- g) l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale;
- h) l'interessato ha, inoltre, diritto di ottenere in qualunque momento:
 - la conferma della esistenza dei propri dati personali e di verificarne l'esistenza;
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'attestazione che le suddette operazioni sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Art. 17 - INFORMAZIONI VARIE

1. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Dipartimento personale e organizzazione - Direzione sviluppo organizzativo **sito in Saint-Christophe, loc. Grand Chemin, 20, (strada comunale parallela alla S.S. 26 che collega la zona della Croix Noire con il bivio per l'autoporto di Pollein)** dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 16,30 (☎ 0165/23.46.31; 0165/26.39.36; 0165/26.39.38; 0165/36.20.98); www.regione.vda.it; u-concorsi@regione.vda.it.

Saint-Christophe, li 5 giugno 2007

IL DIRIGENTE

INDICAZIONE BIBLIOGRAFICA

N.B.: L'elenco ha valore puramente orientativo per i candidati, ferma restando la possibilità per gli stessi di completare la preparazione su manuali diversi da quelli segnalati, purché aggiornati con le recenti modifiche ordinamentali.

DIRITTO COSTITUZIONALE

- R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto Costituzionale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

DIRITTO REGIONALE

- S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, *Diritto regionale*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

- G. Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

DIRITTO COMUNITARIO

- F. Pocar, *Diritto dell'Unione e delle Comunità europee*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

DIRITTO PARLAMENTARE

- M. L. Mazzoni Honorati, *Diritto parlamentare*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

ORDINAMENTO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

- R. Barbagallo, *La regione Valle d'Aosta*, Giuffrè, Milano, ultima edizione;
- F. Gentile, S. Fanizzi, *Effetti sull'ordinamento della Valle d'Aosta della legge costituzionale n. 2 del 2001, relativa alle modifiche dello Statuto speciale, e della legge costituzionale n. 3 del 2001, relativa alle modifiche del titolo V, parte seconda, della Costituzione* (reperibile sul sito Internet del Consiglio regionale).

ORDINAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

- F. Gentile, L. Brignolo, P. Nale, *Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Le Conseil régional de la Vallée d'Aoste* (reperibile sul sito Internet del Consiglio regionale).